

INDICE

CAPITOLO 1

Profili costituzionali e funzioni dell'atto introduttivo

1.	L'art. 24 Cost. prima sede della <i>due process clause</i>	1
2.	La protezione costituzionale dell'azione e l'art. 111 Cost. rimodellato	4
3.	Formulazione della domanda e struttura del giudizio.....	6
4.	Contenuto dell'atto introduttivo, emendabilità della pretesa, riproponibilità della domanda e principio di ragionevole durata	9
5.	Gli elementi dell'atto introduttivo come punto di mediazione fra i distinti valori costituzionali.....	12
6.	Il contenuto dell'atto introduttivo: duplice oggetto della domanda giudiziale.....	15
7.	Le funzioni dell'atto introduttivo: premessa.....	17
8.	Segue: determinazione della giurisdizione, della competenza e della specie di procedimento e di rito	18
9.	Segue: rappresentazione della lite	20
10.	Segue: enunciazione dell'istanza di tutela.....	21
11.	Segue: esercizio del diritto.....	22
12.	Segue: evocazione in giudizio	25
13.	Segue: la funzione <i>retorica</i>	26
14.	Direttive per l'indagine.....	28

CAPITOLO 2

Linee generali della patologia dell'atto introduttivo

1.	Premessa	31
2.	L'art. 164 e la disciplina generale della nullità degli atti.....	33
3.	I punti caratterizzanti la disciplina della nullità degli atti.....	34
4.	Tipicità dei casi di nullità della citazione	35

5.	Lo scopo della citazione tra nullità e sanatoria.....	36
6.	Nullità della citazione e rilievo d'ufficio.....	39
7.	L'effetto di propagazione.....	41
8.	La rinnovazione.....	43
9.	Il difetto di sottoscrizione della citazione. Rinvio.....	44
10.	Specialità dell'art. 164 e sua contemporanea, potenziale virtù espansiva.....	45
11.	Tipologia e classificazione delle nullità della citazione.....	48
12.	La diligenza esigibile dal convenuto per escludere la nullità. La difformità fra originale e copia della citazione.....	51
13.	Il piano dell'indagine.....	55

CAPITOLO 3

L'elemento oggettivo della domanda giudiziale

1.	Il difetto del <i>petitum</i> e dell'esposizione dei fatti costituenti le ragioni della domanda. La tradizionale distinzione fra diritti autodeterminati e eterodeterminati.....	57
2.	La funzione preparatoria dell'udienza come chiave di lettura dell'art. 164, quarto comma.....	63
3.	Segue: il divieto di allegare o rilevare fatti nuovi oltre la fase di trattazione.....	66
4.	Segue: la facoltà di <i>emendatio</i> in prima udienza non reagisce sulla lettura dell'art. 164, quarto comma.....	71
5.	L'assoluta incertezza nell'esposizione dei fatti.....	74
6.	La mancata indicazione degli elementi diritto.....	75

CAPITOLO 4

I requisiti tradizionalmente funzionali alla vocatio in ius

1.	Il difetto di indicazione del giudice.....	85
2.	L'omissione della data dell'udienza di comparizione.....	88
3.	Inosservanza dei termini a comparire.....	91
4.	La mancanza dell'avvertimento previsto dal n. 7 dell'art. 163.....	93
5.	Il difetto di indicazione delle parti.....	96

CAPITOLO 5

Sanatoria dei vizi: modalità e decorrenza

1.	I vizi della <i>vocatio in ius</i> e la costituzione del convenuto: il difetto d'indicazione del giudice.....	103
2.	Segue: l'omessa indicazione della data d'udienza.....	105

3.	Segue: l'inosservanza del termine a comparire	106
4.	La rimessione in termini del convenuto.....	108
5.	Il difetto dell'elemento oggettivo e la costituzione del convenuto	112
6.	Decorrenza e portata della sanatoria.....	114
7.	Il requisito ambivalente: l'omessa o incerta indicazione delle parti.....	119
8.	Segue: la costituzione del convenuto.....	122
9.	Segue: la costituzione del convenuto nelle ipotesi di dissociazione fra parte formale e parte sostanziale	126
10.	La rinnovazione della citazione.....	128
11.	Conseguenze della mancata o tardiva rinnovazione: in caso di vizi della <i>vocatio in ius</i>	130
12.	Segue: in caso di vizi della <i>editio actionis</i>	133

CAPITOLO 6

I difetti che attengono alla rappresentanza tecnica.

Gli elementi la cui mancanza non inficia la validità della citazione.

Il rilievo della nullità in tempo successivo alla prima udienza

SEZIONE I. I VIZI DELLA RAPPRESENTANZA TECNICA

1.	Il difetto di sottoscrizione	137
2.	La citazione del tutto carente di firma	139
3.	Il difetto di procura	144
4.	La citazione sottoscritta dalla parte quando è necessario il ministero del difensore.....	148

SEZIONE II. GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DELL'ATTO DI CITAZIONE

1.	Le conclusioni.....	149
2.	L'indicazione dei mezzi di prova.....	152
3.	Le generalità del procuratore	153
4.	L'indicazione della procura	153
5.	La dichiarazione di valore della causa.....	154
6.	L'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, del numero di fax e del codice fiscale del difensore.....	155

SEZIONE III. SANABILITÀ DEI VIZI OLTRE LA PRIMA UDIENZA

1.	La possibile interazione tra l'art. 164 e l'art. 294 c.p.c.: la tesi della costante operatività dell'art. 164.....	156
2.	Segue: la tesi che scinde rinnovazione degli atti e rimessione in termini del contumace	158
3.	Segue: la distinzione fra vizi della <i>editio</i> e vizi della <i>vocatio</i> ai fini dell'applicazione degli artt. 164 e 294	161

CAPITOLO 7

*I vizi degli atti di impugnazione***SEZIONE I. L'ATTO DI APPELLO**

1.	La citazione d'appello e la disciplina delle nullità	165
2.	Funzioni comuni alla citazione di primo grado	167
3.	Funzioni proprie della citazione d'appello	169
4.	Il difetto nella individuazione delle parti.....	170
5.	Vizi della <i>vocatio in ius</i> e della <i>editio actionis</i>	176
6.	L'esposizione sommaria dei fatti di causa	179
7.	La mancanza dei motivi di gravame: un requisito in evoluzione.....	181
8.	Segue: il regime del vizio nel sistema previgente	184
9.	Segue: il nuovo art. 342 c.p.c.	188

SEZIONE II. IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Requisiti comuni all'atto di appello.....	189
2.	Requisiti propri del ricorso per cassazione.....	192
3.	Segue: la menzione specifica di atti e documenti a base del ricorso	194

Indice analitico.....	199
-----------------------	-----

Indice degli autori	203
---------------------------	-----